



## **Verso l'8 marzo: non sia una giornata rituale**

Anche quest'anno si annunciano grandi mobilitazioni e scioperi per l'8 marzo. Come hanno dimostrato le giornate del 23 e 25 novembre, la lotta dei settori che lottano per l'uguaglianza di genere (donne, lgbt+) continua a portare in piazza decine di migliaia di persone, in gran parte giovani e giovanissimi. Il governo di destra attacca quotidianamente le donne e le persone lgbt+, sia sul terreno verbale che su quello delle condizioni materiali. E' soprattutto sul terreno delle condizioni economiche che le donne e gli altri settori oppressi soffrono le condizioni peggiori: spesso la maternità risulta inconciliabile col lavoro; lo smantellamento dei consultori e i tagli alla sanità trasformano le cure sanitarie in un privilegio per pochi; l'obiezione di coscienza impedisce l'esercizio del diritto di aborto.

Il nuovo governo, nonostante sia guidato da una premier donna, non ha fatto nulla per le donne: in continuità con i governi precedenti, applica una politica di privatizzazioni e tagli ai servizi pubblici che peggiorano le condizioni di vita e di lavoro delle donne. Sul terreno dei diritti delle persone lgbt+, il governo fomenta un'ideologia reazionaria, come dimostrano, tra le altre, le proposte del ministro dell'istruzione Valditara (che introduce nelle scuole lo studio della Bibbia).

Il Fronte di lotta No Austerità si impegna fin da subito per sostenere le mobilitazioni e gli scioperi dell'8 marzo, al fine di unire le lotte dei settori oppressi a quelle della classe operaia, sottraendole all'influenza nefasta di partiti padronali che mirano solo a strumentalizzare le lotte per tornare al governo.

**Firenze, 1° febbraio 2025,  
7° Conferenza nazionale del FLNA**

**WEB:** <https://www.frontedilottanoausterità.org/>

**EMAIL:** [frontedilottanoausterità2023@gmail.com](mailto:frontedilottanoausterità2023@gmail.com)